



Agenzia Regionale
per la Casa e l'Abitare

ARCA Puglia Centrale

**DECRETO dell' Amministratore Unico
N. 32 DEL 07-05-2025**

OGGETTO: APPROVAZIONE PROROGA TERMINI AVVISO DI CONSULTAZIONE DI MERCATO NON VINCOLANTE VOLTA A CONSENTIRE ALLE ESCO (ENERGY SERVICE COMPANY), DOTATE DELLA CERTIFICAZIONE UNI CEI 11352 DI MANIFESTARE LA PROPRIA DISPONIBILITÀ A REALIZZARE LAVORI CHE POSSANO USUFRUIRE DEGLI INCENTIVI PREVISTI DALLA MISURA DEL PNRR M7 INVESTIMENTO 17 REPOWER - REGOLAMENTO (UE) 2023/435 DEL 27 FEBBRAIO 2023

L' AMMINISTRATORE UNICO

Vista la istruttoria e la proposta predisposta dal Dirigente del Settore Patrimonio, Ing. Michele de Candia, che di seguito si riporta:

PREMESSO che:

- con legge regionale n. 22 del 20 maggio 2014 è avvenuto il “*Riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e riforma degli enti regionali operanti nel settore*”;
- ai sensi dell’art. 6 della legge regionale 20 maggio 2014 n. 22 e ss.mm.ii., “*Gli enti regionali per la casa denominati Istituti Autonomi Case Popolari (IACP) sono trasformati in Agenzie Regionali per la Casa e l’Abitare (ARCA)*”, e lo IACP di Bari è stato identificato dalla denominazione ARCA Puglia Centrale;
- per effetto del combinato disposto delle norme di cui agli artt. 8 e 9, comma 1, della legge regionale 20 maggio 2014 n. 22 e s.m.i. l’Amministratore Unico è l’Organo dell’Agenzia che ha la rappresentanza legale dell’Ente, sovrintende al buon funzionamento dell’Agenzia e ne adotta i provvedimenti, vigilando sulla relativa attuazione;
- con delibera di G.R. n. 1484 del 15/09/2021 e successivo Decreto Presidenziale n. 324 del 16.09.21, è stato nominato l’Avv. Pietro Augusto de Nicolo quale Amministratore Unico dell’ARCA Puglia Centrale;
- con l’art. 56 della legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51, avente ad oggetto “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia legge di stabilità regionale 2022*”, pubblicata sul BURP n. 164 del 31/12/2021, sono state apportate modifiche agli articoli 9, 13 e 20 della L.R. 22/2014;
- con Decreto dell’Amministratore Unico n. 4 del 14/01/2022 è stata disposta l’adozione dello Statuto, così come modificato e trasmesso alla Giunta Regionale, per il tramite dell’Assessore competente, per la relativa adozione;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 362 del 14 marzo 2022, è stato approvato lo Statuto unico delle Agenzie Regionali per la Casa e l’Abitare - ARCA;
- con Decreto dell’Amministratore Unico n. 23 del 28/03/2022 è stato adottato lo Statuto, così come modificato dalla deliberazione della Giunta regionale n. 362 del 14 marzo 2022;

CONSIDERATO che:

- l’ARCA Puglia Centrale, per Statuto e per Legge regionale della Puglia (n. 22 del 20.05.2014), è gestore del patrimonio (proprio e di enti terzi) di edilizia residenziale pubblica nella Città Metropolitana di Bari e in sette Comuni della Provincia di Barletta-Andria-Trani;

- l'ARCA Puglia Centrale espleta la funzione di gestione del patrimonio immobiliare di Edilizia Residenziale Pubblica e sociale al fine di garantire il soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie, garantendo i servizi primari agli assegnatari degli alloggi, attraverso l'attuazione degli interventi di manutenzione e recupero degli immobili;

VISTO:

- il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il Regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- l'articolo 1, comma 513, della legge n. 207 del 2024, in base al quale: *“Al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi previsti in relazione all'Investimento 17 - Strumento finanziario per l'efficientamento dell'edilizia pubblica, anche residenziale (ERP), e delle abitazioni di famiglie a basso reddito e vulnerabili della Missione 7 - REPowerEU del PNRR, con decreto del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono individuati: a) la tipologia degli investimenti agevolabili; b) la tipologia del sostegno finanziario concedibile in relazione agli investimenti di cui alla lettera a); c) i soggetti destinatari del sostegno finanziario; d) la società Gestore dei servizi energetici - GSE Spa come soggetto attuatore dell'Investimento 17 di cui all'alinea; e) le società SACE Spa e Cassa depositi e prestiti Spa come partner finanziari dell'Investimento 17 di cui all'alinea, con l'attribuzione alla società Cassa depositi e prestiti Spa della gestione di una linea finanziaria su fondi di terzi a valere sulle somme assegnate al citato Investimento 17; f) il contenuto essenziale e i termini di sottoscrizione dell'atto convenzionale tra il soggetto attuatore, i partner finanziari e la Struttura di missione PNRR della Presidenza del Consiglio dei ministri, di cui all'articolo 2 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante la specificazione dei compiti e degli obblighi del soggetto attuatore e dei partner finanziari, come individuati ai sensi della lettera h); g) il contenuto, le modalità e i termini di presentazione dei progetti di investimento agevolabili; h) i criteri e le modalità di selezione dei progetti di investimento nonché gli obblighi del soggetto attuatore di cui alla lettera d) e dei partner finanziari di cui alla lettera e), i criteri di verifica del miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, da conseguire in misura non inferiore al 30 per cento a seguito dell'effettuazione degli interventi, nonché le modalità di trasmissione della relativa certificazione; i) le modalità finalizzate ad assicurare il rispetto del limite di spesa di cui al comma 519; l) le procedure di erogazione del sostegno finanziario ai soggetti destinatari nonché le procedure di controllo, di esclusione e di recupero del sostegno medesimo; m) i controlli finalizzati alla verifica dei requisiti tecnici e dei presupposti occorrenti per la concessione del finanziamento; n) le modalità con le quali è effettuato il monitoraggio in ordine al concorso della misura al raggiungimento degli obiettivi in materia di cambiamenti climatici, in conformità all'allegato VI al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021”;*
- l'articolo 1, comma 519, della richiamata legge prevede che *“Agli oneri derivanti dai commi 513 e 516, quantificati in complessivi 1.381 milioni di euro per l'anno 2025, si provvede a valere sulle risorse destinate all'Investimento 17 di cui al comma 513, finanziato dal fondo Next Generation EU Italia”;*
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 giugno 2015, adottato in attuazione dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e recante *«Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici»;*

CONSIDERATO che l'obiettivo della misura prevista dall'Investimento 17 della Missione 7 del PNRR è quello di sostenere le ristrutturazioni a beneficio delle famiglie vulnerabili e a basso reddito e di alleviare la povertà energetica, mediante un investimento pubblico in un dispositivo (nella fattispecie uno strumento finanziario per il contrasto della povertà energetica) volto a incentivare gli investimenti privati e migliorare l'accesso ai finanziamenti per le ristrutturazioni energetiche dell'edilizia residenziale pubblica e sociale che determinano un miglioramento minimo dell'efficienza energetica pari al 30%;

ATTESO che:

- in data 27 marzo 2025, la *“Conferenza Unificata Stato-Regioni”* di cui all'art. 8 del D.Lgs. 28 agosto 1997 n. 281 ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui all'articolo 1, comma 513, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 - PNRR M7 INVESTIMENTO 17;
- il decreto del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui all'articolo 1, comma 513, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 - PNRR M7 INVESTIMENTO 17, è stato firmato dal Ministro per gli Affari Europei, il PNRR e le Politiche di Coesione e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 09.04.2025;
- l'art. 1, comma 1, del citato Decreto, prevede, in particolare, alla lett. f) che per *“Progetto di investimento”* si intende il *“programma di interventi finalizzato al miglioramento dell'efficienza energetica di valore complessivo*

non inferiore a 10 milioni di euro e non superiore a 30 milioni di euro riferito a uno o più edifici di titolarità di enti pubblici territoriali ovvero di loro enti strumentali”;

ATTESO, altresì, che:

- con prot. ARCA n. 13741 del 17/04/2025 è stato nominato R.U.P. della procedura *de qua* il Funzionario del Settore Tecnico l'Ing. Nicolò de Bari;
- con Decreto dell'Amministratore Unico n. 19 del 18/04/2025 veniva approvato l'avviso di consultazione di mercato non vincolante finalizzata a consentire alle ESCo, dotate della certificazione UNICEI 11352, di manifestare interesse a realizzare lavori che possano usufruire degli incentivi previsti dalla misura del PNRRM7 Investimento 17 Repower-regolamento (UE) 2023/435 del 27 febbraio 2023;
- in data 05/05/2025 si è svolta l'Agorà tra la Presidenza del Consiglio dei ministri - Struttura di missione PNRR, il GSE (Gestore Servizi Energetici), Federcasa (Federazione italiana per le case popolari e l'edilizia sociale), CDP (Cassa Depositi e Prestiti) e SACE S.p.A., nella quale sono stati enucleati gli elementi informativi essenziali per accedere alla Misura PNRR M.7 - I.17 per l'efficientamento dell'Edilizia Residenziale Pubblica;

ATTESE le risultanze informative del succitato incontro necessarie per le E.S.Co. (Energy Service Company) per l'accesso alla ridetta Misura PNRR e, per l'effetto, al fine di consentire una più ampia partecipazione consapevole da parte delle ridette Società all'avviso di consultazione di mercato non vincolante, volta a favorire la massima tutela della concorrenza, l'interesse pubblico e per il principio del risultato, si propone una proroga dei termini dell'avviso di consultazione di mercato non vincolante, approvata con il mentovato Decreto dell'Amministratore Unico n. 19 del 18/04/2025, sino al 31/05/2025;

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE PATRIMONIO
PROPONE**

1. la premessa, che qui si intende riportata, è parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. di proporre, per le ragioni di cui alla narrativa, la proroga dei termini dell'avviso di consultazione di mercato non vincolante finalizzata a consentire alle ESCo, dotate della certificazione UNICEI 11352, di manifestare interesse a realizzare lavori che possano usufruire degli incentivi previsti dalla misura del PNRR M7 Investimento 17 Repower-regolamento (UE) 2023/435 del 27 febbraio 2023 sino al 31/05/2025;
3. di confermare quanto disposto nel Decreto dell'Amministratore Unico n. 19 del 18/04/2025;
4. di dare atto, altresì, che il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti e indiretti sul bilancio dell'Ente;
5. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio dell'Agenzia, sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione “*Notizie*” e nella sezione “*Amministrazione Trasparente*” dello stesso sito, sottosezione “*Bandi di gara e contratti - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura*”;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo al fine di avviare tempestivamente le conseguenti attività.

Vista la proposta e il parere di Regolarità Tecnica reso dal Dirigente del Settore Patrimonio;

Vista l'attestazione di conformità del Direttore con gli obiettivi e le direttive di mandato dell'Amministratore Unico;

Con i poteri di cui alla Legge Regionale n.22/2014, conferiti con Decreto di nomina del Presidente della Giunta Regione Puglia n. 324 del 16/09/2021;

COSÌ DECRETA

- 1. la premessa, che qui si intende riportata, è parte integrante e sostanziale del presente Decreto;**
- 2. di accogliere**, per le ragioni di cui alla narrativa, la proposta di proroga dei termini dell'avviso di consultazione di mercato non vincolante finalizzata a consentire alle ESCo, dotate della certificazione UNICEI 11352, di manifestare interesse a realizzare lavori che possano usufruire degli incentivi previsti dalla misura del PNRR M7 Investimento 17 Repower-regolamento (UE) 2023/435 del 27 febbraio 2023 sino al 31/05/2025;;
- 3. di confermare** quanto disposto nel Decreto dell'Amministratore Unico n. 19 del 18/04/2025;
- 4. di dare atto**, altresì, che il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti e indiretti sul bilancio dell'Ente;
- 5. di pubblicare** il presente provvedimento all'Albo Pretorio dell'Agenzia, sul sito istituzionale

dell'Ente nella Sezione “*Notizie*” e nella sezione “*Amministrazione Trasparente*” dello stesso sito, sottosezione “*Bandi di gara e contratti - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura*”;

6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo al fine di avviare tempestivamente le conseguenti attività.

L'AMMINISTRATORE UNICO
Avv. Pietro Augusto De Nicolo

(FIRMA DIGITALE)

**Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell' art. 20 D.lgs. 82/2005 e norme collegate.
Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell' Arca Puglia Centrale.**